

Proposta N. 29 Prot. Data 16/06/2015		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____
---	---	---

Comune di Alcamo
 PROVINCIA DI TRAPANI
Copia deliberazione del Consiglio Comunale

N° 86 del Reg. Data 21/07/2015	OGGETTO:	MODIFICA REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE

L'anno duemilaquindici il giorno ventuno del mese di luglio alle ore 18,30 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

Pres. Ass.					Pres. Ass.		
1	Raneri Pasquale	-	SI	16	Campisi Giuseppe	SI	-
2	Ferrarella Francesco	SI	-	17	Longo Alessandro	SI	-
3	Milito Stefano (1962)	SI	-	18	Milito Stefano (1959)	SI	-
4	Caldarella Gioacchina	SI	-	19	Dara Francesco	SI	-
5	Fundarò Antonio	SI	-	20	Dara Sebastiano	-	SI
6	Vesco Benedetto	SI	-	21	Vario Marianna	-	SI
7	Nicolosi Antonio	SI	-	22	Ruisi Mauro	-	SI
8	D'Angelo Vito Savio	SI	-	23	Allegro Anna Maria	-	SI
9	Caldarella Ignazio	SI	-	24	Trovato Salvatore	SI	-
10	Rimi Francesco	-	SI	25	Calvaruso Alessandro	SI	-
11	Pipitone Antonio	SI	-	26	Di Bona Lorena	-	SI
12	Pirrone Rosario Dario	-	SI	27	Intravaia Gaetano	-	SI
13	Castrogiovanni Leonardo	-	SI	28	Coppola Gaspare	-	SI
14	Scibilia Giuseppe	-	SI	29	Lombardo Vito	-	SI
15	Stabile Giuseppe	-	SI	30	Sciacca Francesco	SI	-

TOTALE PRESENTI N. 16

TOTALE ASSENTI N.14

Assume la Presidenza il v/Presidente Vesco Benedetto
Partecipa il Segretario Generale F.F. del Comune Dr. Marco Cascio
Consiglieri scrutatori:

- 1) Caldarella Gioacchina
- 2) Longo Alessandro
- 3) Campisi Giuseppe

La seduta è pubblica
In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n. 16

Si passa a trattare l'argomento posto al n. 6 dell'o.d.g. relativo a: **“MODIFICA REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE.”**

IL PRESIDENTE

Preliminarmente comunica che la presente è seduta di prosecuzione e pertanto a norma del comma 4° dell'art. 30 della L.R. 9 del 6/3/1986 e successive modifiche per la validità delle deliberazioni, sarà sufficiente l'intervento dei 2/5 dei Consiglieri Comunali in carica, vengono ripresi pertanto i lavori del Consiglio comunale sospesi il 20/07/2015 e sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: **“MODIFICA REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE.”**

Premesso che con propria deliberazione n. 141 del 05/09/2014 è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'**Imposta Unica Comunale (IUC)** con decorrenza dal 1 gennaio 2014 basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

Rilevato che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta Municipale propria) componente patrimoniale, dovuta da dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (Tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per i servizi indivisibili comunali
- TARI (Tributo servizio Rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Considerato che con nota prot. 29882 del 22/12/2014 a firma del Vice Sindaco-Assessore all'Ambiente Arch. Salvatore Cusumano, ai fini di promuovere la riduzione dei rifiuti, viene espressa la volontà di modifica alla componente TARI del sopracitato regolamento nella parte relativa alle riduzioni per il compostaggio dei rifiuti organici delle utenze domestiche di cui all'art. 22 comma 3;

Considerato, inoltre, che con nota prot. 3603 del 18/02/2015 del Segretario Generale viene trasmessa proposta di modifica alla componente IMU del sopracitato regolamento presentata dal Consigliere Comunale Trovato Salvatore in riferimento all'art. 4 commi 8 e 9;

Ritenuto opportuno, altresì, procedere alla modifica del testo del regolamento per dare soluzione ad alcune esigenze manifestate dai contribuenti e dagli uffici interessati e per eliminare alcune incongruenze e/o riferimenti errati, nonché specificare alcuni termini di scadenza per la presentazione di richieste o denunce;

Ritenuto opportuno, per le superiori motivazioni, procedere alla modifica al testo del regolamento IUC di cui alla deliberazione consiliare n. 141/2014, con decorrenza dall'anno 2015, come di seguito dettagliato:

Capitolo 2 – Componente “IMU”

Articolo 4 – Sostituire il comma 9 con il seguente testo:

9. Sono considerate direttamente adibite ad abitazione principale le seguenti unità immobiliari :

a) l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da **anziani o disabili** che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata e/o comunque occupata (L. 147/2013, c. 707, lett. “b3”);

b) l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, prevedendo che l'agevolazione operi limitatamente al comodatario con ISEE risultante dall'ultima dichiarazione non superiore ad € 15.000,00. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare (L. 147/2013, c. 707, lett. “b3”). Il contratto di comodato dovrà essere regolarmente registrato.

A partire dall'anno 2015 per beneficiare delle equiparazione prevista dalla lettera b) del presente comma la richiesta va presentata al Comune entro il 31/12 dell'anno di riferimento allegando la documentazione necessaria (contratto di comodato d'uso registrato presso l'Agenzia delle Entrate e attestazione ISEE del comodatario necessaria per la verifica del rispetto del limite previsto).

Capitolo 4 – Componente “TARI”

Art. 16 - Sostituire il comma 3 con il seguente testo:

“3. Per le utenze domestiche condotte da soggetti non residenti, per gli alloggi dei cittadini residenti all'estero (iscritti AIRE), e per gli alloggi a disposizione di enti diversi dalle persone fisiche, il tributo è dovuto per intero, per il numero di 3 componenti.”

Art. 22 - Sostituire il comma 3 con il seguente testo:

3. Alle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici si applica una riduzione del 40% della parte variabile della tariffa. La riduzione è subordinata alla presentazione, entro il 31 ottobre dell'anno precedente, di apposita istanza, attestante di aver attivato il compostaggio domestico in modo continuativo nell'anno di riferimento e corredata dalla documentazione attestante l'acquisto dell'apposito contenitore. Il contribuente è inoltre tenuto a dimostrare di avere a disposizione un orto, un giardino o un'area a verde in cui utilizzare in modo diretto il compost prodotto, avente una superficie di almeno 20 metri quadri

per nucleo familiare e dovrà identificare la suddetta area in apposita dichiarazione rendendo disponibile l'accesso al personale comunale per le dovute verifiche.

Art. 26 – Sostituire la lettera f del comma 1 con il seguente testo:

- f) Si stabilisce la riduzione del 50%, sia sulla parte fissa che variabile della tariffa, per un periodo di anni tre dalla data della richiesta, per le aziende che si troveranno nella seguente situazione:
- start-up aziendale (inteso costituzione di nuova azienda);
 - imprese che creano nuova occupazione assumendo a tempo pieno ed indeterminato, per l'intera durata della riduzione, inoccupati, disoccupati o personale in mobilità non proveniente dalla stessa azienda.

Art. 26 - Sostituire il comma 7 con il seguente testo:

7. L'utente che ha diritto a dette agevolazioni deve presentare formale richiesta entro il mese di giugno di ciascun anno di applicazione della tassa, a pena di decadenza del diritto, direttamente al Comune.

Art. 33 - Sostituire il comma 8 con il seguente testo:

8. Al contribuente che non versi alle prescritte scadenze le somme indicate nell'invito di pagamento è notificato, anche a mezzo raccomandata A.R. e a pena di decadenza entro il 31 dicembre del quinto anno successivo all'anno per il quale il tributo è dovuto, avviso di accertamento per omesso o insufficiente pagamento. L'avviso indica le somme da versare in unica rata entro sessanta giorni dalla ricezione, con addebito delle spese di notifica. In caso di mancato pagamento entro la scadenza di cui al punto precedente si applicherà la sanzione per omesso pagamento di cui all'articolo 32, comma 1, oltre agli interessi di mora, e si procederà alla successiva riscossione coattiva con aggravio delle spese di riscossione.

Tenuto conto, ai fini degli equilibri di Bilancio, che le modifiche proposte alla componente IMU determina un minor gettito stimabile in circa € 20.000,00 mentre le modifiche alla componente TARI si compensano in quanto la maggiore riduzione per l'attivazione del compostaggio comporta una minore produzione di rifiuti;

Ritenuto opportuno, per le superiori motivazioni, procedere alla modifica al testo del regolamento IUC di cui alla deliberazione consiliare n. 141/2014 con decorrenza dall'anno 2015 nella parti sopra descritte;

VISTO l'allegato "A" che contiene le relazioni illustrativa, tecnica, di analisi tecnico-normativa e di analisi di impatto della regolazione predisposto dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D. Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 15/03/1963 n.16 e successive modifiche ed aggiunte;

Vista la L.R. 11/12/91 n.48;

Visto lo Statuto Comunale;

PROPONE DI DELIBERARE

- Di approvare le seguenti modifiche al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con propria deliberazione n. 141 del 05/09/2014:

Capitolo 2 – Componente “IMU”

Articolo 4 – Sostituire il comma 9 con il seguente testo:

9. Sono considerate direttamente adibite ad abitazione principale le seguenti unità immobiliari :

a) l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da **anziani o disabili** che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata e/o comunque occupata (L. 147/2013, c. 707, lett. “b3”)
;

b) l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, prevedendo che l'agevolazione operi limitatamente al comodatario con ISEE risultante dall'ultima dichiarazione non superiore ad € 15.000,00. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare (L. 147/2013, c. 707, lett. “b3”). Il contratto di comodato dovrà essere regolarmente registrato.

A partire dall'anno 2015 per beneficiare delle equiparazione prevista dalla lettera b) del presente comma la richiesta va presentata al Comune entro il 31/12 dell'anno di riferimento allegando la documentazione necessaria (contratto di comodato d'uso registrato presso l'Agenzia delle Entrate e attestazione ISEE del comodatario necessaria per la verifica del rispetto del limite previsto).

Capitolo 4 – Componente “TARI”

Art. 16 - Sostituire il comma 3 con il seguente testo:

“3. Per le utenze domestiche condotte da soggetti non residenti, per gli alloggi dei cittadini residenti all'estero (iscritti AIRE), e per gli alloggi a disposizione di enti diversi dalle persone fisiche, il tributo è dovuto per intero, per il numero di 3 componenti.”

Art. 22 - Sostituire il comma 3 con il seguente testo:

3. Alle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici si applica una riduzione del 40% della parte variabile della tariffa. La riduzione è subordinata alla presentazione, entro il 31 ottobre dell'anno precedente, di apposita istanza, attestante di aver attivato il compostaggio domestico in modo continuativo nell'anno di riferimento e corredata dalla documentazione attestante l'acquisto dell'apposito contenitore. Il contribuente è inoltre tenuto a dimostrare di avere a disposizione un orto, un giardino o un'area a verde in cui utilizzare in modo diretto il compost prodotto, avente una superficie di almeno 20 metri quadri per nucleo familiare e dovrà identificare la suddetta area in apposita dichiarazione rendendo disponibile l'accesso al personale comunale per le dovute verifiche.

Art. 26 – Sostituire la lettera f del comma 1 con il seguente testo:

f) Si stabilisce la riduzione del 50%, sia sulla parte fissa che variabile della tariffa, per un periodo di anni tre dalla data della richiesta, per le aziende che si troveranno nella seguente situazione:

- start-up aziendale (inteso costituzione di nuova azienda);

- imprese che creano nuova occupazione assumendo a tempo pieno ed indeterminato, per l'intera durata della riduzione, inoccupati, disoccupati o personale in mobilità non proveniente dalla stessa azienda.

Art. 26 - Sostituire il comma 7 con il seguente testo:

7. L'utente che ha diritto a dette agevolazioni deve presentare formale richiesta entro il mese di giugno di ciascun anno di applicazione della tassa, a pena di decadenza del diritto, direttamente al Comune.

Art. 33 - Sostituire il comma 8 con il seguente testo:

8. Al contribuente che non versi alle prescritte scadenze le somme indicate nell'invito di pagamento è notificato, anche a mezzo raccomandata A.R. e a pena di decadenza entro il 31 dicembre del quinto anno successivo all'anno per il quale il tributo è dovuto, avviso di accertamento per omesso o insufficiente pagamento. L'avviso indica le somme da versare in unica rata entro sessanta giorni dalla ricezione, con addebito delle spese di notifica. In caso di mancato pagamento entro la scadenza di cui al punto precedente si applicherà la sanzione per omesso pagamento di cui all'articolo 32, comma 1, oltre agli interessi di mora, e si procederà alla successiva riscossione coattiva con aggravio delle spese di riscossione.

- di demandare al Dirigente del Settore Servizi Finanziari tutti gli adempimenti connessi e necessari a dare attuazione alla presente deliberazione compresa la redazione del testo del regolamento coordinato con le modifiche di cui al presente provvedimento;
- di provvedere alla pubblicazione del regolamento aggiornato con le modifiche apportate con la presente deliberazione sul sito Internet istituzionale in modo da informare tutti gli interessati.

Presidente F.F. :

Ricorda che ieri sera il Consiglio si è chiuso in fase di votazione sulla richiesta di votazione per appello nominale del Cons.re Trovato.

Cons.re Calvaruso:

Chiede di sapere perché è stato richiesto l'appello nominale.

Presidente F.F. :

Risponde che il Cons.re Trovato ha presentato ieri sera questa richiesta di appello nominale corredata da 6 firme di altri Consiglieri Comunali.

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano la proposta del Cons.re Trovato di votare per appello nominale la modifica dell'art. 4 comma 9 da lui precedentemente proposta e contenuta nella deliberazione in esame e produce il seguente esito:

Presenti n. 16

Votanti n. 15

Voti favorevoli n. 15

Astenuto n. 1(Calvaruso) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

La superiore proposta del Cons.re Trovato di votare per appello nominale la modifica dell'art. 4 è approvata

Entrano in aula i Cons.ri: Coppola, Raneri, Dara S., Stabile, Lombardo, Castrogiovanni,
Ruisi e Di Bona Presenti n. 24
Esce dall'aula il Cons.re Calvaruso Presenti n. 23

Segretario Generale F.F. Dr. Marco Cascio:

Precisa a qualche Consigliere che contesta lo svolgimento dei lavori che non c'è una votazione aperta sul merito tant'è che il Cons.re Stabile ha espresso la volontà di presentare una proposta di modifica in un altro termine ed era in tempo a farlo visto che ancora la votazione non era stata aperta sul corpo della delibera. L'intenzione del Cons.re Stabile era quella di modificare l'emendamento già presentato ieri sera per il quale però è necessario acquisire sia il parere del dirigente sia il parere dei revisori.

Cons.re Milito S. (59) :

Chiede di sapere in merito a quale proposta ieri sera era stato chiesto l'appello nominale.

Presidente F.F. :

Precisa che la richiesta di appello nominale è stata fatta non in relazione a tutte le delibere ma solo in merito all'emendamento presentato dal Cons.re Trovato.

Cons.re Milito S. (59) :

Non condivide il metodo di lavoro che si sta utilizzando e chiede che vengano stabilite delle regole che valgono sempre anche in relazione alla presentazione degli emendamenti.

Cons.re Nicolosi :

Chiede di sapere se la votazione per appello nominale riguarda o meno l'emendamento del Cons.re Trovato.

Presidente F.F. :

Risponde che quando si voterà la proposta di Trovato sarà fatta con appello nominale.

Cons.re Nicolosi :

Ritiene che in questo comune si sta cercando di stravolgere la norma nazionale che riguarda l'ISEE

Il Presidente dà lettura dell'emendamento n. 1 a firma di parecchi Consiglieri Comunali che risulta del seguente tenore:

Sostituire i commi 4 e 5 dell'art. 33 del capitolo 4 (TARI) così come modificato con deliberazione di C.C. n. 40 del 16/03/2015 come segue:

4. A decorrere dal 2015 varranno le seguenti scadenze: 1[^] rata 16 ottobre, 2[^] rata 16 novembre, 3[^] rata 16 dicembre.

5. E' consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 novembre di ogni anno

Motivazione: Per rinviare i termini di pagamento ad un periodo successivo alla conclusione del periodo di vendemmia che coinvolge la maggior parte dei cittadini alcamesi

Si dà atto che preventivamente vengono acquisiti i pareri favorevoli tecnico e contabile del dirigente del Settore Servizi Finanziari e dei Revisori dei Conti.

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano il superiore emendamento n. 1 e produce il seguente esito:

Presenti n. 23

Votanti n. 22

Voti favorevoli n. 22

Astenuto n. 1 (Raneri) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati)

Il superiore emendamento a firma di diversi Consiglieri comunali è approvato.

Escono dall'aula i Cons.ri:Raneri, Pipitone e Caldarella I.

Presenti n. 20

Entra in aula il Cons.re Vario

Presenti n. 21

Segretario Generale F.F. Dr. Marco Cascio:

Riferisce che c'è un altro emendamento presentato dal Cons.re Stabile sul quale stanno esprimendo il parere sia il dirigente sia i Revisori

Cons.re Trovato:

Chiede venga votata, in ordine di tempo prima la sua proposta.

Segretario Generale F.F. Dr. Marco Cascio:

Riferisce che la proposta di delibera contiene delle modifiche al regolamento esistente in relazione ai vari articoli.

Precisa ancora che sulla delibera in trattazione ai sensi dell'art. 54 del regolamento del Consiglio Comunale ognuno può presentare emendamenti entro la fine della discussione generale.

Poiché sul 2^a emendamento non è stato ancora espresso parere da parte dei Revisori invita il Presidente o a passare avanti al punto successivo o a sospendere la trattazione per il tempo necessario ad acquisire il parere.

Cons.re Trovato:

Vuole precisare che la sua era una richiesta singola presentata nel febbraio 2015 e a norma di regolamento, entro 20 giorni doveva essere presentata in maniera singola al Consiglio Comunale. Non capisce, pertanto, cosa si aspetta per votare questa sua proposta.

Presidente:

Ricorda che all'inizio dei lavori il Cons.re Trovato e il Cons.re Stabile si sono avvicinati al tavolo della presidenza dicendo di aver trovato un giusto equilibrio in merito all'emendamento.

Continua comunque i lavori intendendo trattare le proposte che sono già in possesso di parere.

Cons.re Stabile:

Ricorda che si era trattato di trovare una posizione condivisa per evitare che una volta votato un emendamento venissero annullati tutti gli altri sullo stesso argomento. Se comunque il Cons.re Trovato ha cambiato idea e chiede che il suo emendamento venga votato prima automaticamente gli altri vengono annullati.

Presidente:

Afferma che non si possono presentare altri emendamenti perché la discussione è chiusa.

Il Presidente dà lettura dell'emendamento n. 2 a firma del Cons.re Stabile + 4 che risulta del seguente tenore:

sostituire alla lettera B dell'art. 4 comma 9, dopo la parola non superiore ad €. 15.000,00 con il seguente testo: "con ISEE risultante dall'ultima dichiarazione compresa tra i tre ed i quindicimila euro.

Si dà atto che preventivamente vengono acquisiti i pareri favorevoli tecnico e contabile del dirigente del Settore Servizi Finanziari e dei Revisori dei Conti.

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano il superiore emendamento n. 2 a firma del Cons.re Stabile 4 e produce il seguente esito:

Presenti n. 21

Votanti n. 19

Voti favorevoli n. 6

Voti contrari n. 13 (Vesco, Campisi, Milito S. (62), Fundarò, Longo, Dara F., Ferrarella, Nicolosi, Trovato, Castrogiovanni, Caldarella G., Milito S. (59) e D'Angelo

Astenuto n. 2 (Sciacca e Di Bona) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati)

Il superiore emendamento a firma del Cons.re Stabile + 4 viene respinto.

Escono dall'aula i Cons.ri: Stabile, Coppola, Dara S., Lombardo e Ruisi Presenti n. 16

Il Presidente sottopone a votazione per appello nominale la modifica all'art. 4 comma 9 contenuta in delibera e produce il seguente esito:

Presenti n. 16

Votanti n. 15

Voti favorevoli n. 15

Astenuto n. 1 (Vario) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori.

La superiore proposta all'art. 4 comma 9 (componente IMU) è approvata.

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano la rimanente parte dell'atto deliberativo e produce il seguente esito:

Presenti n. 16

Votanti n. 15

Voti favorevoli n. 15

Astenuto n. 1 (Vario) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori.

Esce dall'aula il Cons.re Vario

Presenti n. 15

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano la delibera emendata e viene approvata ad unanimità di voti favorevoli il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

La superiore delibera comprensivo l'emendamento approvato è approvata.

Cons.re Nicolosi:

Afferma che ancora una volta i Consiglieri rimasti in aula hanno dato prova di tenere alla nostra città non stravolgendo la norma nazionale per quanto riguarda l'ISEE. Sottolinea ancora che il gruppo ABC quando c'è da prendere impegni per la città abbandonano l'aula.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di delibera avente ad oggetto: **“MODIFICA REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE.”**

Visti gli emendamenti approvati

Visti i pareri resi ai sensi di legge

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti reso in data 26/06/2015;

Con n. 15 voti favorevoli espressi per alzata di mano

Presenti n.15

Assenti n. 15 (Allegro, Caldarella G., Calvaruso, Coppola, Dara S., Intravaia Lombardo, Pipitone, Pirrone, Raneri, Rimi, Ruisi, Scibilia, Stabile e Vario).

Votanti n. 15 il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

DELIBERA

- Di approvare le seguenti modifiche al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con propria deliberazione n. 141 del 05/09/2014:

Capitolo 2 – Componente “IMU”

Articolo 4 – Sostituire il comma 9 con il seguente testo:

9. Sono considerate direttamente adibite ad abitazione principale le seguenti unità immobiliari :

a) l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da **anziani o disabili** che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata e/o comunque occupata (L. 147/2013, c. 707, lett. “b3”)

;

b) l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, prevedendo che l'agevolazione operi limitatamente al comodatario con ISEE risultante dall'ultima dichiarazione non superiore ad € 15.000,00. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare (L. 147/2013, c. 707, lett. “b3”). Il contratto di comodato dovrà essere regolarmente registrato.

A partire dall'anno 2015 per beneficiare delle equiparazione prevista dalla lettera b) del presente comma la richiesta va presentata al Comune entro il 31/12 dell'anno di riferimento allegando la documentazione necessaria (contratto di comodato d'uso registrato presso l'Agenzia delle Entrate e attestazione ISEE del comodatario necessaria per la verifica del rispetto del limite previsto).

Capitolo 4 – Componente “TARI”

Art. 16 - Sostituire il comma 3 con il seguente testo:

“3. Per le utenze domestiche condotte da soggetti non residenti, per gli alloggi dei cittadini residenti all'estero (iscritti AIRE), e per gli alloggi a disposizione di enti diversi dalle persone fisiche, il tributo è dovuto per intero, per il numero di 3 componenti.”

Art. 22 - Sostituire il comma 3 con il seguente testo:

3. Alle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici si applica una riduzione del 40% della parte variabile della tariffa. La riduzione è subordinata alla presentazione, entro il 31 ottobre dell'anno precedente, di apposita istanza, attestante di aver attivato il compostaggio domestico in modo continuativo nell'anno di riferimento e corredata dalla documentazione attestante l'acquisto dell'apposito contenitore. Il contribuente è inoltre tenuto a dimostrare di avere a disposizione un orto, un giardino o un'area a verde in cui utilizzare in modo diretto il compost prodotto, avente una superficie di almeno 20 metri quadri per nucleo familiare e dovrà identificare la suddetta area in apposita dichiarazione rendendo disponibile l'accesso al personale comunale per le dovute verifiche.

Art. 26 – Sostituire la lettera f del comma 1 con il seguente testo:

g) Si stabilisce la riduzione del 50%, sia sulla parte fissa che variabile della tariffa, per un periodo di anni tre dalla data della richiesta, per le aziende che si troveranno nella seguente situazione:

- start-up aziendale (inteso costituzione di nuova azienda);
- imprese che creano nuova occupazione assumendo a tempo pieno ed indeterminato, per l'intera durata della riduzione, inoccupati, disoccupati o personale in mobilità non proveniente dalla stessa azienda.

Art. 26 - Sostituire il comma 7 con il seguente testo:

7. L'utente che ha diritto a dette agevolazioni deve presentare formale richiesta entro il mese di giugno di ciascun anno di applicazione della tassa, a pena di decadenza del diritto, direttamente al Comune.

Art. 33 - Sostituire il comma 8 con il seguente testo:

4. A decorrere dal 2015 varranno le seguenti scadenze: 1^a rata 16 ottobre, 2^a rata 16 novembre, 3^a rata 16 dicembre.

5. E' consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 novembre di ogni anno

8. Al contribuente che non versi alle prescritte scadenze le somme indicate nell'invito di pagamento è notificato, anche a mezzo raccomandata A.R. e a pena di decadenza entro il 31 dicembre del quinto anno successivo all'anno per il quale il tributo è dovuto, avviso di accertamento per omesso o insufficiente pagamento. L'avviso indica le somme da versare in unica rata entro sessanta giorni dalla ricezione, con addebito delle spese di notifica. In caso di mancato pagamento entro la scadenza di cui al punto precedente si applicherà la sanzione per omesso pagamento di cui all'articolo 32, comma 1, oltre agli interessi di mora, e si procederà alla successiva riscossione coattiva con aggravio delle spese di riscossione.

- di demandare al Dirigente del Settore Servizi Finanziari tutti gli adempimenti connessi e necessari a dare attuazione alla presente deliberazione compresa la redazione del testo del regolamento coordinato con le modifiche di cui al presente provvedimento;

- di provvedere alla pubblicazione del regolamento aggiornato con le modifiche apportate con la presente deliberazione sul sito Internet istituzionale in modo da informare tutti gli interessati.

Entrano in aula i Cons.ri Caldarella I e Calvaruso

Presenti n. 17

Esce dall'aula il Cons.re Nicolosi.

Presenti n. 17

Segretario Generale:

Invita il Consiglio a votare il prelievo del punto 1 aggiuntivo dell'o.d.g. in quanto c'è la scadenza del 31 p.v.

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano il prelievo del punto 1 aggiuntivo dell'o.d.g. e viene approvato ad unanimità di voti favorevoli il cui risultato è stato accertato e proclamato dal presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

La superiore proposta di prelievo è approvata

Letto approvato e sottoscritto _____

IL V/PRESIDENTE
F.to Scibilia Giuseppe

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Ferrarella Francesco

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr . Cristofaro Ricupati

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 02/08/2015 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati